

COMUNICATO STAMPA

Distributori automatici di beni e servizi Ulteriori chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate

I distributori automatici di biglietti di trasporto e sosta sono esclusi dall’obbligo di memorizzazione elettronica e invio telematico dei corrispettivi previsto dal Dlgs 127/2015 (come modificato dal Dl n. 193/2016), in quanto non erogano alcun servizio ma soltanto un attestato di pagamento con valore fiscale. È questo il principale chiarimento della risoluzione n.116/E pubblicata oggi, con cui l’Agenzia delle Entrate fornisce anche ulteriori indicazioni sulle caratteristiche tecniche di cui devono essere dotate le *vending machine* e chiarisce che per i gestori di distributori privi delle caratteristiche descritte nel provvedimento del 30 giugno 2016 il 1° aprile 2017 non scatterà alcun obbligo, salvo nuovi provvedimenti del direttore.

Evoluzione dei distributori, non solo bibite e snack – In base al Dl n. 193/2016, dal 1° aprile 2017 i soggetti passivi che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi tramite distributori automatici sono tenuti alla memorizzazione elettronica e alla trasmissione telematica dei corrispettivi. L’Agenzia chiarisce che non sono distributori automatici, ad esempio, i tradizionali distributori meccanici di palline contenenti piccoli giochi per bambini, privi di allacciamento elettrico e di una scheda elettronica che memorizza le somme incassate. Allo stesso modo sono esclusi dall’obbligo di memorizzazione e trasmissione gli apparecchi che non erogano beni o servizi ma solo l’attestazione (nel caso avente valore di certificazione fiscale) di servizi resi in altro modo, come avviene, ad esempio, per i pedaggi autostradali e le biglietterie automatiche per il trasporto e la sosta.

Il documento di prassi di oggi segue il provvedimento del direttore dell’Agenzia delle Entrate del 30 giugno scorso, con il quale sono state definite le regole tecniche per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi derivanti dall’utilizzo delle *vending machine* nell’ambito dell’attività commerciale dei gestori.

Roma, 21 dicembre 2016